



Comune di San Michele al Tagliamento

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Deliberazione n. 67

In data 06/03/2025

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

L'anno 2025 , addì 06, del mese di Marzo, alle ore 15:00 nella residenza Municipale, su convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

Cognome e Nome		Presente/Assente
Maurutto Flavio	Sindaco	Presente
Grosseto Pier Luigi	Vice Sindaco	Presente
Zuppichin Elena	Assessore	Assente
Driusso Robertino	Assessore	Presente
Biasin Nicolino	Assessore	Presente
Colusso Vio Selena	Assessore	Presente

N. Presenti 5 N. Assenti 1

Assiste alla seduta la dott.ssa Tamara Plozzer, Segretario Generale del Comune.

Il Sig. Flavio Maurutto, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- La legge 28 febbraio 1986, n. 41 all'art. 32, co. 21 stabilisce che: "Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 384/1978 (ora DPR 503/1996), dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge";
- La legge 5 febbraio 1992, n. 104 all'art. 24, co. 9 stabilisce che: "I piani di cui alla L.41/86, sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con riferimento alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica che ostacola la circolazione delle persone disabili".
La legge obbliga i Comuni a integrare il PEBA con il Piano di Accessibilità Urbana (P.A.U.), cioè con lo studio degli spazi urbani finalizzati alla realizzazione di percorsi pedonali (e non solo) sicuri ed accessibili a tutti e in particolare ai diversamente abili.
Tale legge è anche il principale riferimento per l'assistenza, l'integrazione sociale ed e i diritti delle persone con handicap;
- La LR 12 luglio 2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche" all'art. 8 - Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche stabilisce che: "La Giunta regionale, nel rispetto dei principi generali desumibili dalla legislazione statale vigente in materia, detta disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche di cui all'articolo 32, comma 21, della legge n. 41/1986 e all'articolo 24, comma 9, della legge n. 104/1992. La Giunta regionale è autorizzata ad assegnare contributi ai comuni che redigono o revisionano i piani di cui al comma 1, nel limite del cinquanta per cento della spesa sostenuta";
- Il 23 febbraio 2009, l'Italia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti dei disabili, trattato internazionale che vincola gli stati firmatari a adottare diritti e un nuovo approccio culturale per la disabilità;
- La delibera di Giunta Regionale n. 841 del 31/03/2009 contiene le indicazioni tecniche per la redazione del PEBA e gli adempimenti procedurali; in particolare indirizza l'approvazione del piano mediante una previa adozione da parte dell'Amministrazione comunale, un adeguato periodo di pubblicazione per consentire la presentazione di eventuali osservazioni e l'approvazione finale da parte del Consiglio Comunale, in analogia con la procedura applicata per i piani urbanistici comunali;

Richiamati:

- L'European Accessibility Act del 27 giugno 2019/n. 882, Legge Europea sull'Accessibilità, sui requisiti di prodotti e servizi;
- La UNI/PdR 131: certificazione accreditata sull'accessibilità di strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, impianti sportivi;
- La UNI ISO 21902:2022: requisiti e linee guida per un "turismo accessibile per tutti";
- L'art. 3 della costituzione italiana che stabilisce: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- Il DPR 384/1978 "Regolamento di attuazione dell'art 27 della legge 118/1971 a favore dei mutilati e invalidi civili, in materia di barriere architettoniche e trasporti pubblici";
- La Legge Quadro 13/1989 che stabilisce i termini e i modi in cui deve essere garantita l'accessibilità dell'edilizia abitativa, con particolare attenzione ai luoghi pubblici. Il successivo decreto attuativo D.M. 236/89 indica all'art. 3 i criteri generali di progettazione e i requisiti di accessibilità, visibilità e adattabilità;
- Il Regolamento Edilizio comunale, in particolare l'art 46. "Piazze e aree pedonali" e l'art. 47 "Passaggi pedonali e marciapiedi";

Dato atto che il PEBA è uno strumento per la programmazione e la gestione dei lavori pubblici ed è finalizzato al miglioramento della qualità urbana e della qualità della vita rendendo gli spazi accessibili e fruibili a tutti.

Lo stesso si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti.

Il piano va aggiornato periodicamente in concertazione con i settori della pianificazione urbana e dei lavori pubblici, per le implicazioni riguardanti la mobilità, e con l'assessorato alle politiche sociali per il coinvolgimento di portatori d'interesse e l'attivazione di sinergie su progetti territoriali, commerciali, sportivi, culturali ed ambientali.

Considerato che l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, ecc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e relativi costi;

Il particolare il piano si prefigge di:

- 1) Migliorare l'accessibilità degli edifici comunali e dei servizi pubblici rilevanti, considerando gli ambiti esterni all'edificio;
- 2) Migliorare l'accessibilità, l'orientamento e la sicurezza dei percorsi pedonali/ciclopedonali con programmazione di interventi nell'arco temporale "breve" (sebbene il piano abbia una durata decennale);
- 3) Favorire la "mobilità attiva" (cioè pedonale e ciclabile, alternativa all'automobile);
- 4) Favorire il confort e l'identificazione pedonale degli spazi;
- 5) Valorizzare i parchi, i percorsi naturalistici, le piazze come luoghi di svago e di relax;
- 6) Valorizzare l'attrattività del territorio con azioni di moderazione del traffico;
- 7) Migliorare l'accessibilità delle "aree di scambio modale": le aree parcheggio e piazzali con gli stalli riservati ai disabili, le fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
- 8) Favorire l'inclusione nello spazio pubblico delle persone vulnerabili (disabili, anziani, bambini);
- 9) Delineare alcune linee guida per la progettazione e la realizzazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche;
- 10) Definire degli indicatori per facilitare il monitoraggio e l'attuazione successiva del piano;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 303 del 26.03.2024 con la quale è stato affidato direttamente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D. Lgs 36/2023, l'incarico professionale per la redazione del PEBA - piano eliminazione barriere architettoniche per il Comune di San Michele al Tagliamento all'Associazione Temporanea di Professionisti ATP SCARPA & DROUILLE, ARCHITETTURA E URBANISTICA via Mazzini, n. 19, 30026 - Portogruaro (VE), con capogruppo l'Arch. Aldo Giuseppe Scarpa, P. IVA: 03784740270, per l'importo di € 19.000,00 + € 760,00 (per oo.pp. al 4%) + € 4.347,20 (per IVA al 22 %) = € 24.107,20, impegnando tale somma al capitolo 79/1 voce "PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PERIZIE, PROGETTAZIONI, ECC.";

Verificato che, al fine di garantire un'adeguata partecipazione al processo di formazione del PEBA, come richiesto dall'art. 3.1 dell'allegato A alla DGR 841/2009 sono state poste in essere le seguenti attività:

- Brevi interviste ai passanti (interviste spot) e "osservazione partecipante": Durante i sopralluoghi da parte dei tecnici incaricati sono state raccolte informazioni puntuali sulla percorribilità e la sicurezza pedonale. L'obiettivo era di integrare i dati raccolti nei rilievi con la collaborazione di alcuni testimoni (genitori con passeggini, disabili in carrozzina, adolescenti, anziani) che abitano i luoghi oggetto d'indagine. L'attività di "osservazione partecipante" e lo svolgimento di una decina di "interviste spot" nell'entroterra ed a Bibione ha contribuito a confermare alcuni interventi prioritari;
- Incontro con gli operatori turistici: L'incontro si è svolto il 29.04.2024 presso la delegazione municipale di Bibione, anche con la partecipazione del Sindaco, dei tecnici redattori del piano e dell'Ufficio Lavori Pubblici. L'incontro era finalizzato a presentare gli obiettivi del PEBA e accogliere specifiche esigenze anche con la compilazione di un questionario da parte degli operatori turistici;
- Incontro con la Giunta per illustrare l'avanzamento del Piano: L'incontro è stato svolto il giorno 11.10.2024 per la presentazione degli esiti dei rilievi-sopralluoghi del piano;
- Incontro con progettisti opere di riqualificazione urbana nel territorio comunale: L'incontro tecnico si è svolto il giorno 18.10.2024 con i progettisti di alcune opere di interventi di riqualificazione urbana sul

territorio comunale per integrare le questioni relative all'accessibilità e alla eliminazione delle barriere architettoniche;

- Questionari on-line su "accessibilità e sicurezza pedonale": Per informare i cittadini della redazione del PEBA e ricevere indicazioni critiche, è stato predisposto un breve questionario reso disponibile on-line nel sito web istituzionale;
- Incontro in data 25.02.2025 con i professionisti, l'amministrazione comunale e l'ufficio tecnico per la presentazione del PEBA finalizzato alla sua adozione;

Considerato che il PEBA predisposto dall'Associazione Temporanea di Professionisti ATP SCARPA & DROUILLE, ARCHITETTURA E URBANISTICA via Mazzini, n. 19, 30026 - Portogruaro (VE), con capogruppo l'Arch. Aldo Giuseppe Scarpa, P. IVA: 03784740270 è stato assunto al prot. com. n. 33528 del 23.12.2024 ed è composto dai seguenti elaborati:

- 1 – Relazione generale;
- 2 – Ambito urbano, rilievi;
- 3 – Ambito urbano – mappe;
- 4 – Ambito urbano – interventi;
- 5 – Edifici;
- Computi e programmazione in formato excel editabile;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa, in quanto le previsioni economiche previste nel Piano sono una indicazione di massima che dovrà poi essere confermata nei successivi bilanci di previsione;

Visto l'Art. 3.3 "Procedimento di approvazione e revisione del PEBA" dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.03.2009 che prevede:

- 1) <omissis>;
- 2) Il PEBA viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente (Giunta, Consiglio Direttivo o altro organo avente le medesime funzioni).<omissis>;
- 3) Entro otto giorni dall'adozione, il PEBA è depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni; dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio dell'Ente e mediante l'affissione di manifesti. Qualora l'Ente disponga di un sito internet deve provvedere a pubblicarne la notizia; l'Ente può inoltre attuare ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- 4) Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, l'organo politico-amministrativo (Consiglio, Consiglio di Amministrazione o altro organo dotato delle medesime funzioni) decide sulle stesse ed approva il PEBA;
- 5) Copia integrale del PEBA approvato è trasmessa, in formato elettronico, alla Regione – Direzione Lavori Pubblici, corredata di copia del relativo provvedimento di approvazione, ed è depositata presso la sede dell'ente per la libera consultazione;
- 6) I piani approvati ai sensi delle presenti disposizioni hanno validità 10 anni ed entro tale termine ne deve essere prevista la completa attuazione. [...]”;

Ritenuto di procedere all'adozione del PEBA predisposto dall'Associazione Temporanea di Professionisti ATP SCARPA & DROUILLE, ARCHITETTURA E URBANISTICA via Mazzini, n. 19, 30026 - Portogruaro (VE), con capogruppo l'Arch. Aldo Giuseppe Scarpa, P. IVA: 03784740270 assunto al prot. com. n. 33528 del 23.12.2024;

Dato atto che:

- Entro otto giorni dall'esecutività della deliberazione di adozione, il PEBA viene depositato per trenta giorni consecutivi, presso la sede del Comune di San Michele al Tagliamento, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione mediante avviso pubblicato all'albo pretorio online dell'Ente, nel sito internet comunale e mediante ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale, deciderà sulle eventuali osservazioni e sull'approvazione del PEBA;
- L'approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la

programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali individuati;

- Una volta approvato, il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione";

Ritenuto di demandare al responsabile dell'area tecnica gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento;

Richiamate:

- La deliberazione consiliare n. 93 del 30/12/2024, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2025/2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)";
- La deliberazione consiliare n. 94 del 30.12.2024, avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027 E RELATIVI ALLEGATI. APPROVAZIONE" e s.m.i.;

Richiamate altresì:

- La deliberazione di Giunta comunale n. 11 del 20.01.2025, avente ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2025-2027";
- La deliberazione di Giunta comunale n. 25 del 31.01.2024, avente ad oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO), TRIENNIO 2024-2026" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto Sindacale n. 5 del 03.02.2025 con cui sono state conferite alla sottoscritta Arch. Wanda Antoniazzi le funzioni dirigenziali di Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento competente ad adottare i pareri non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, rispettivamente, del dirigente del Settore Lavori Pubblici e Gestione del Territorio e del dirigente del Settore Economico-Finanziario, espressi in ottemperanza all'art 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 48 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, resi per appello nominale;

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa e che si danno qui integralmente riportati, di:

- 1) Far proprie e di approvare le premesse della presente deliberazione;
- 2) Adottare il PEBA predisposto dall'Associazione Temporanea di Professionisti ATP SCARPA & DROUILLE, ARCHITETTURA E URBANISTICA via Mazzini, n. 19, 30026 - Portogruaro (VE), con capogruppo l'Arch. Aldo Giuseppe Scarpa, P. IVA: 03784740270 assunto al prot. com. n. 33528 del 23.12.2024, composto dai seguenti elaborati, depositato agli atti del Servizio LL.PP.:
 - 1 – Relazione generale;
 - 2 – Ambito urbano, rilievi;
 - 3 – Ambito urbano – mappe;
 - 4 – Ambito urbano – interventi;
 - 5 – Edifici;

- Computi e programmazione in formato excel editabile;

- 3) Disporre che entro otto giorni dall'esecutività della deliberazione di adozione, il PEBA viene depositato per trenta giorni consecutivi, presso la sede del Comune di San Michele al Tagliamento, al fine di renderlo disponibile al pubblico per la presa visione e la formulazione, nei successivi trenta giorni, di eventuali osservazioni, dandone adeguata informazione mediante avviso pubblicato all'albo pretorio online dell'Ente, nel sito internet comunale e mediante ogni altra forma di divulgazione ritenuta opportuna;
- 4) Dare atto che nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, il Consiglio Comunale, deciderà sulle eventuali osservazioni e sull'approvazione del PEBA;
- 5) Dare atto che l'approvazione del PEBA da parte del Consiglio Comunale costituirà il presupposto per la programmazione, la pianificazione e la calendarizzazione temporale degli interventi a carico dell'Amministrazione comunale, finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sugli edifici e spazi pubblici comunali individuati;
- 6) Dare atto che una volta approvato, il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla DGR n. 841 del 31.06.2009 che prevede che "I piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione";
- 7) Demandare al responsabile dell'area tecnica gli adempimenti conseguenti dal presente provvedimento;
- 8) Prendere atto dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici e dal Dirigente del Settore Finanziario, che si fanno propri;

Con separata votazione, favorevole ed unanime, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Servizio Lavori Pubblici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
04/03/2025

Il Dirigente del Settore
ARCH. WANDA ANTONIAZZI

Servizio Lavori Pubblici

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: ADOZIONE DEL PEBA - PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di San Michele al Tagliamento, li
04/03/2025

Il Dirigente del Settore Risorse Finanziarie e Umane
dott. Richard Lessing

Il presente verbale di deliberazione in data 06/03/2025 n.67 viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO

Flavio Maurutto

IL Segretario GENERALE

Dott.ssa Tamara Plozzer

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: TAMARA PLOZZER

DATA FIRMA: 07/03/2025 12:44:07

IMPRONTA: 32616566323931396563323464343036653137656331623336613436336430363239346665306430

NOME: FLAVIO MAURUTTO

DATA FIRMA: 07/03/2025 15:10:21

IMPRONTA: 62356432613038376165633061383332373633663062663435383262383764396161623039623730